

MOZIONE

Istituzione di una giornata senza aborti in Ticino

del 20 aprile 2009

Oltre 600 sono ogni anno gli aborti legali praticati in Ticino.

Altrettanti sono quindi i bambini che ogni anno nel nostro Cantone vengono privati del diritto di nascere.

Si tratta di un dramma che troppo facilmente passa sotto silenzio, quasi ci fossimo rassegnati a una realtà ormai consolidata e immutabile.

L'avvenuta parziale depenalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza non può e non deve portare a un atteggiamento di indifferenza verso l'eliminazione di esseri umani innocenti.

Difendere la vita oggi diviene ormai un compito sempre più difficile, poiché si sta diffondendo una mentalità di progressivo svilimento del suo valore.

In queste condizioni, appare auspicabile che lo Stato dia un segnale forte a favore della vita, un segnale che sappia risvegliare le coscienze e ribadire l'impegno pubblico alla tutela della vita.

L'istituzione di una giornata senza aborti in Ticino costituirebbe una significativa testimonianza di tale impegno.

Crediamo che l'importanza del bene da proteggere, quale primo e fondamentale diritto umano dal quale discendono tutti gli altri diritti, possa giustificare simile provvedimento.

Indipendentemente dalle convinzioni individuali sulla depenalizzazione dell'aborto, una giornata simbolica come quella proposta può certamente contribuire a una maggiore sensibilizzazione e quindi a una migliore prevenzione.

Richiamato l'art. 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato chiediamo pertanto di **istituire il 25 marzo di ogni anno quale giorno in cui non siano praticati aborti in tutto il Cantone.**

Luca Pagani
Fabio Bacchetta-Cattori